



COMUNE DI NAPOLI
Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 13 dicembre 2012

Rif.: delibera di G.C. n.757 dell'11-10-2012 – proposta di Delibera al Consiglio Comunale di adozione di indirizzi generali in materia di gestione impianti sportivi della 10 Municipalità ai sensi dell'art. 17 comma 2° lettera a) ed in deroga all'art. 15 2° comma lettere b-c del Regolamento delle Municipalità.

Con il provvedimento in esame la G.C. propone, nelle more della predisposizione di un nuovo regolamento, l'adozione di indirizzi generali nella gestione unitaria degli impianti sportivi attribuiti alla competenza delle Municipalità, in deroga al vigente Regolamento d'Uso degli impianti sportivi, approvato con deliberazione di C.C. n. 280/1997.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera o) del D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito con legge 213 del 7 dicembre 2012, risulta modificato l'art. 239 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e, pertanto, al Collegio è richiesto l'espressione di “... *pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: ... 3) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;*”

Il Collegio dei Revisori

Visto,

- che, come riportato nelle premesse della succitata deliberazione, la “... *numerosità degli impianti sportivi affidati alle 10 Municipalità, può comportare una frammentarietà nelle modalità di gestione ...*” e che, pertanto già nell'immediato, appare necessario individuare linee di indirizzo per la gestione unitaria di tali impianti;



- che all'atto deliberativo è allegata una specifica nota dell'Assessore competente in cui viene motivata la necessità di attivare nell'immediato le modifiche al Regolamento al fine di recuperare gli impianti per consentirne l'utilizzo della cittadinanza. L'intendimento è quello di ampliare "*... la capacità di autonomia politico-amministrativa delle Municipalità senza oneri aggiuntivi per il bilancio complessivo dell'Amministrazione comunale di Napoli.*".
- che con la delibera in esame, nello stabilire gli indirizzi generali, si tiene conto della natura economica dell'impianto sportivo individuando due tipologie:
 - *impianti sportivi con rilevanza economica: quelli che per le loro dimensioni, caratteristiche e attività sportive praticabili, possono consentire la realizzazione di ricavi in applicazione di tariffe d'uso che coprano i costi di manutenzione ordinaria, straordinaria, oltre quelli di conduzione e gestione delle attività esercitate all'interno, ovvero impianti in grado di produrre utili;*
 - *impianti sportivi privi di rilevanza economica: quelli che per le loro dimensioni, caratteristiche e attività sportive praticabili, non sono in grado di produrre utili ovvero quelli i cui proventi coprono unicamente la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto stesso;*

Rilevato che,

- nel provvedimento in esame si ritiene che, nel caso di impianti con rilevanza economica, l'affidamento a gestione indiretta:
 - deve avvenire tramite espletamento di procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa;
 - deve essere previsto un canone annuo a favore dell'Amministrazione comunale;
 - il concessionario deve assumere a suo carico oltre alle spese di tutte le utenze anche le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria;



- è necessaria la stipula di opportune polizze fideiussorie o assicurative a garanzia degli obblighi assunti;

- nel caso di impianti privi di rilevanza economica, l'affidamento a gestione indiretta deve avvenire con le stesse modalità sopra riportate, senza la previsione del canone annuo.
- in caso di scelta della gestione nella forma diretta è necessario che la Municipalità deve dimostrare una autonoma capacità gestionale sia in termini di risorse umane che in termini di risorse finanziarie.

Visto inoltre,

- quanto riportato nel deliberato che l'atto non comporta né un impegno di spesa né una diminuzione di entrata delle poste iscritte nel Bilancio dell'Ente ed il parere di regolarità contabile del Ragioniere Generale, in cui si evidenzia “... Sarà cura del Dirigente del Servizio disporre gli accertamenti che scaturiranno dalla operatività del provvedimento consiliare.”;
- le osservazioni formulate dal Segretario Generale;

per tutto quanto sopra riportato, il Collegio ritiene che l'adozione delle nuove linee di indirizzo dovrebbe avere un impatto favorevole, in termini di efficacia ed efficienza, sia perché individua forme di gestione unitaria del servizio nell'ambito di tutto il territorio cittadino, sia perché prevede che non vi debbano essere costi che gravano sull'Amministrazione.

f.to Il Collegio dei Revisori

Rag. Gabriela Napoli

Dr. Gianluca Battaglia